



COMUNE DI CAMAIORE

Provincia di Lucca

**RIQUALIFICAZIONE VIA ROMA A LIDO DI CAMAIORE
AMBITO VIA DEL FORTINO-VIA DELLA CHIESA**

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE

CAMAIORE, 31/07/2015

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

IL PROGETTISTA

Dott. Arch. Francesco Isola

Dott. Ing. Riccardo Feliciani

Dott. Ing. Riccardo Feliciani
Via Federigi, 319 - 55047 Querceta (LU)
Partita I.V.A.: 01690590466 - CF FLCRCR63L01L833A
Tel/Fax 05845/742723 - Cell +393356316317
E-mail: studio.feliciani@tiscalinet.it

STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE

Premessa

Il presente Studio di Fattibilità Ambientale viene redatto ai sensi dell'art. 27 comma 2 del D.P.R. 207/2010; esso analizza e determina le misure atte a ridurre o compensare gli effetti dell'intervento sull'ambiente e sulla salute, ed a riqualificare e migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale avuto riguardo agli esiti delle indagini tecniche, alle caratteristiche dell'ambiente interessato dall'intervento in fase di cantiere e di esercizio, alla natura delle attività e lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento, e all'esistenza di vincoli sulle aree interessate.

Più in particolare, lo studio approfondisce ed analizza le misure atte a ridurre gli effetti negativi che l'intervento può avere sull'ambiente e sulla salute dei suoi abitanti nell'ottica di migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale esistente.

Esso contiene inoltre tutte le informazioni necessarie al rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni in materia ambientale.

Per redigere il presente documento si è tenuto quindi conto degli esiti delle indagini tecniche, delle caratteristiche dell'ambiente interessato dall'intervento, in fase di cantiere e di esercizio, della natura delle attività e delle lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento e della presenza di vincoli sulle aree interessate.

Verifica di compatibilità dell'intervento con le prescrizioni vigenti

Trattandosi di intervento di riqualificazione stradale che comporta modificazione dello stato dei luoghi in area soggetta a vincolo paesaggistico ex art. 136 del D. Lgs 42/2004, si è reso necessario redigere una specifica relazione (allegata al presente progetto) da trasmettere all'Ente preposto al fine di acquisire il relativo nulla osta alla tutela del vincolo.

Studio sui prevedibili effetti della realizzazione dell'intervento

La realizzazione dell'intervento ed il suo esercizio, sia per la natura della tipologia di intervento stesso, sia per il contesto in cui si va a calare, non comporteranno alcun effetto negativo sulle componenti ambientali o sulla salute dei cittadini; piuttosto l'intervento previsto ha proprio lo scopo di riqualificare l'area, rendendone più sicura la fruizione.

Le uniche interferenze con l'intorno si avranno in fase di esecuzione del cantiere e riguarderanno la produzione di polveri e rumori, lo smaltimento dei rifiuti dovuti alle demolizioni e alle lavorazioni e il traffico di mezzi pesanti.

Data la modesta entità dei lavori, si presume tuttavia che l'impatto dei suddetti elementi sarà minimo, in particolare per quanto riguarda l'aumento di traffico pesante; in ogni caso si porranno in essere tutte le necessarie misure per contenere il diffondersi di polveri e concentrare le lavorazioni più rumorose in periodi compatibili con le attività limitrofe.

Sarà inoltre rispettata la normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti (provenienti sia dalle demolizioni sia dalle lavorazioni), con particolare riguardo alle modalità di stoccaggio, trasporto e conferimento in discarica.

Determinazione delle misure di compensazione ambientale e degli eventuali interventi di ripristino

Trattandosi di opere di riqualificazione stradale che comportano un miglioramento delle condizioni di percorribilità delle strade esistenti sia da parte dei veicoli che dei pedoni, il progetto non prevede ripercussioni di carattere ambientale pertanto, non si ritiene necessario adottare misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale.

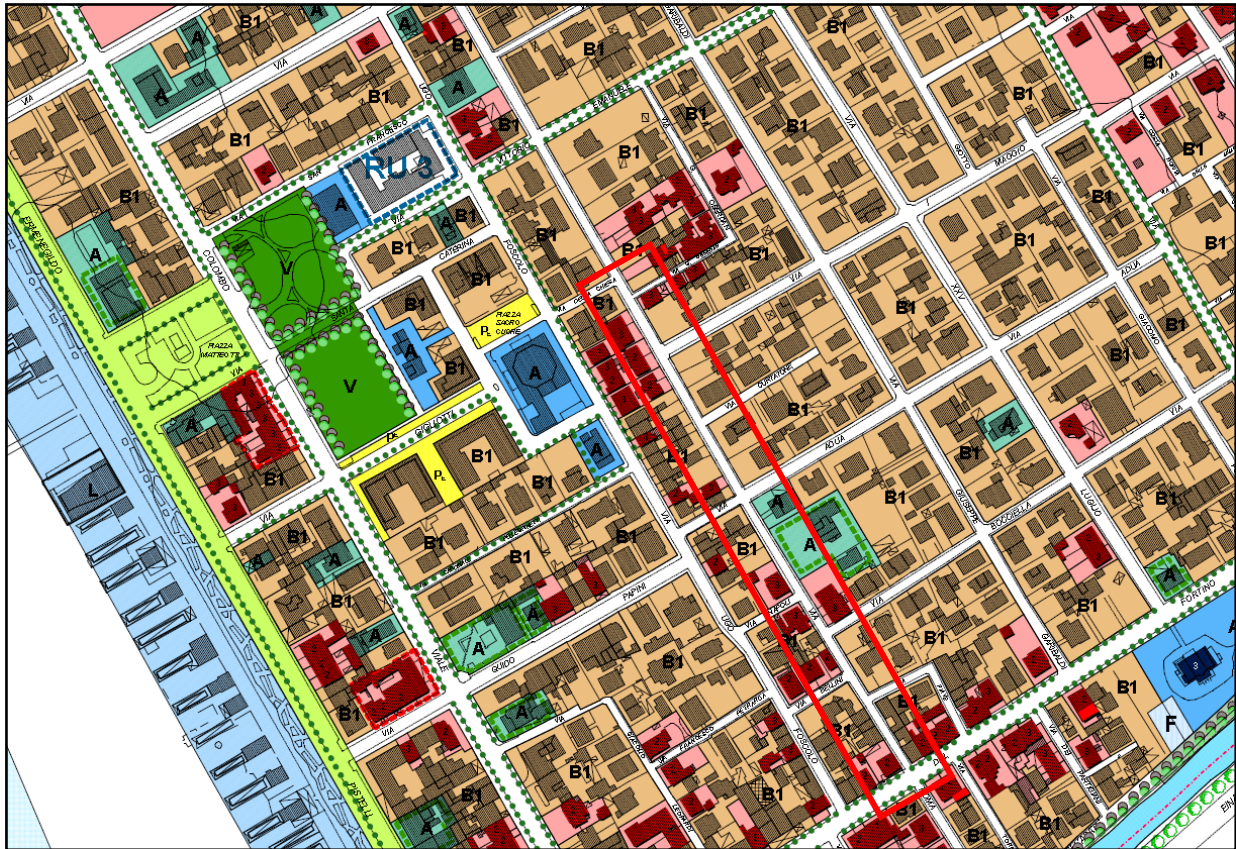
Si evidenzia infine che il progetto interessa soltanto gli strati superficiali del suolo, per cui non sussistono possibili impedimenti di natura geologica alla realizzazione degli interventi.

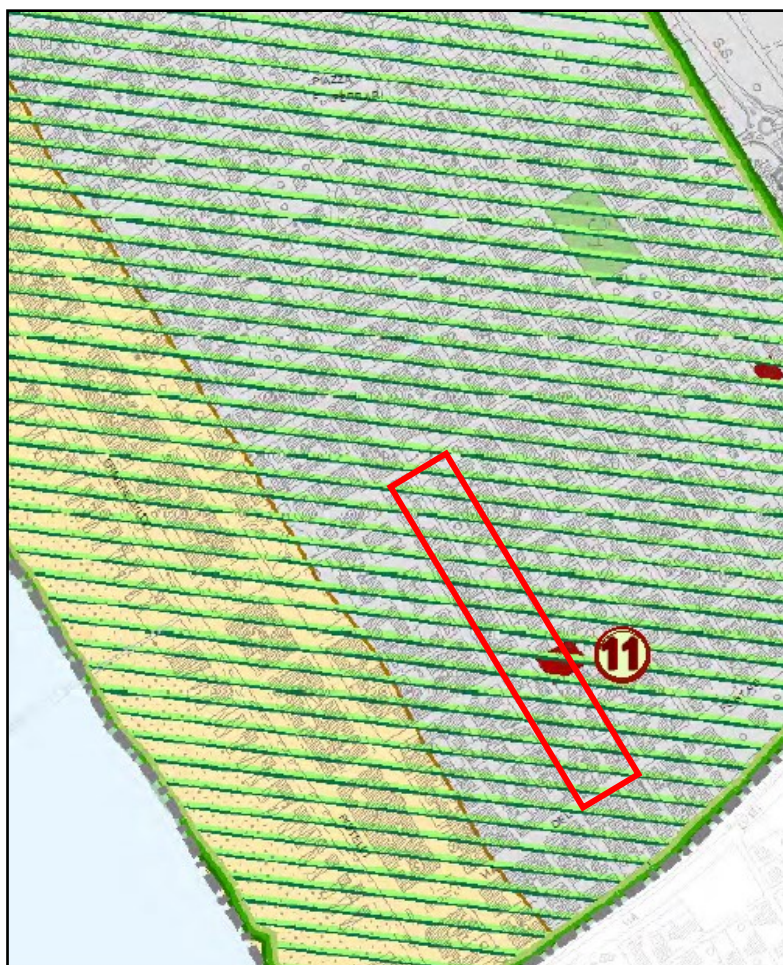
Indicazione delle norme di tutela ambientale che si applicano all'intervento

Le aree oggetto d'intervento non ricadono in aree naturali protette istituite ai sensi della L. n.394 del 6 dicembre 1991 e della L.R. n.49 del 11 aprile 1995 e delle relative aree contigue, ovvero i siti individuati ai sensi della direttiva n.92/43/CEE, come siti di importanza comunitaria (SIC) o zone speciali di conservazione (ZSC), ovvero delle aree interessate da elementi di tutela delle risorse essenziali così come definiti, commi 1 e 2 dell'art. 2 della L.R. n.5 del 1995, individuate dagli strumenti di pianificazione di ogni livello.

Di seguito si riportano alcuni estratti cartografici significativi con evidenziata l'area interessata dagli interventi.

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO




Estratto di R.U.[illegible]



Piano strutturale - Estratto della carta dei vincoli





LEGENDA

Aree naturali protette

-  Sito di Interesse Regionale
n. 20 SIR- M. Croce – M. Matanna
-  Sito di Interesse Regionale
n. 23 SIR: Praterie primarie e secondarie delle Apuane
-  Parco Regionale delle Alpi Apuane (area parco)





Aree sottoposte a vincolo paesaggistico di cui all'art 136 del D.lgs 42/2004

Aree sottoposte a vincolo paesaggistico per decreto:

-  a) ZONA CIRCONSTANTE IL CASTELLO DI ROTAIO,
NEL COMUNE DI CAMAIORE
(COD. 9046138, D.M. 0492/1965 - G.U. 22/1966)
-  b) FAS CIA COSTIERA DEL LIDO DI CAMAIORE
(COD. 9046153, D.M. 1309/1953 - G.U. 240/1953)
-  c) ZONA DELLE ALPI APUANE INTERESSANTE I COMUNI
DI PESCIAGLIA, CAMAIORE, STACCEMA,
CARBONIE, VERO DIOLI, MOLAZZANA, MINUCCIANO E VAGLI DI SOTTO
(COD. 9046038, D.M. 0804/1976 - G.U. 128/1976)
-  d) ZONA COMPREDENTE L'AREA INTERCOMUNALE CO STIERA, LA PINETA DI PONENTE E FRANGE,
LA TENUTA GIA GIOMI E L'AREA EX "ALBERGO OCEANO" RICADENTE NEI COMUNI DI PISA,
VECCHIANO E SAN GIULIANO TERME (PROVINCIA DI PISA); MASSAROSA, VAREGGIO, CAMAIORE
(PROVINCIA DI LUCCA)
(COD. 9046337, D.M. 17.07/1985, G.U. 185/1985)

Aree sottoposte a vincolo paesaggistico di cui all'art 142 del D.lgs 42/2004

Aree tutelate per legge

-  di cui alla lettera a) c osta
-  di cui alla lettera c) fiumi e corsi d'acqua*
-  di cui alla lettera d) montagne sopra i 1200 m
-  di cui alla lettera g) boschi

Descrizione sintetica dell'intervento e delle caratteristiche dell'opera

Il Progetto sommariamente prevede il completo rifacimento del manto di usura stradale e dei percorsi pedonali, un modesto ridimensionamento della larghezza stradale, al fine di incrementare per quanto possibile la larghezza trasversale dei percorsi pedonali esistenti, la realizzazione di predisposizioni per la sostituzione dei sostegni e corpi illuminanti stradali (attualmente alimentati con linea elettrica aerea e installati su pali in cemento, residuo di una vecchia rete aerea dell'Enel dismessa) con altri aventi idonee caratteristiche di efficienza e funzionalità alimentati da linea elettrica interrata e la sostituzione e/o integrazione delle caditoie esistenti al fine di adattare alla nuova configurazione stradale.

Nel dettaglio l'intervento consiste nell'adeguamento degli stalli di sosta ad una larghezza tale da renderli conformi alle misure minime indicate dalle Norme Funzionali e Geometriche per la Costruzione delle Strade; si è inoltre previsto di privilegiare il marciapiede lato mare a discapito di quello lato monte per agevolare l'uso della contigua area destinata alla sosta e per consentire l'installazione dei nuovi pali per la pubblica illuminazione senza che questi costituiscano ostacolo al regolare utilizzo del marciapiede stesso. I nuovi marciapiedi saranno pavimentati con mattonelle in cemento tipo Pietrino Margherita utilizzati in molte strade della frazione ed in particolare in quelle che si attestano su Via Roma, nel tratto oggetto del presente progetto.

Per migliorare la sicurezza delle intersezioni stradali esistenti sono inoltre previsti alcuni accorgimenti quali l'allargamento dei marciapiedi fino al limite delle aree di sosta per scoraggiare il parcheggio in prossimità dell'incrocio; in corrispondenza dell'intersezione con Via Adua, unico incrocio a quattro rami del tratto oggetto di intervento, è inoltre prevista la realizzazione nella parte centrale dell'intersezione di una pavimentazione, rialzata di circa 5 cm rispetto all'adiacente manto bituminoso, con masselli autobloccanti tipo Saint Florent della Paver o simili di colore grigio cemento. Si prevede inoltre di inserire all'interno di detta pavimentazione degli elementi tipo Saint Florent Led della Paver o simili, dello stesso formato dei normali masselli in cemento, ma con la caratteristica che al loro interno contengono una batteria di led che, se collegati alla rete della pubblica illuminazione, di notte si accendono creando un gradevole effetto. Il cambio di materiale abbinato al leggero dislivello della pavimentazione e, nelle ore notturne, alla presenza dei masselli "luminosi" ha la funzione principalmente di attirare l'attenzione dei fruitori delle due strade inducendo alla riduzione della velocità di marcia con evidente aumento del livello di sicurezza generale.

L'Amministrazione Comunale ha inoltre dato indicazioni al progettista affinché preveda nel presente intervento la predisposizione per una nuova illuminazione pubblica andando a realizzare il cavidotto interrato al di sotto del marciapiede ed i plinti per alloggiare i nuovi sostegni ed i relativi

corpi illuminanti che saranno posizionati con altro intervento la cui progettazione è in corso di redazione a cura degli uffici comunali. La tipologia di sostegno individuato dall'Ufficio Comunale preposto alla progettazione è il palo per arredo urbano curvo tipo serie Blade Grass della CML o similare con altezza del punto luce a 6.00 m, mentre il corpo illuminante è l'armatura stradale tipo Iridium Medium a Led BGP 382 Philips o similare, tipologie già diffusamente utilizzate in altre strade di Lido di Camaiore.

Per quanto riguarda la scelta dei materiali, come detto, si è deciso di far ricorso a tipologie caratteristiche dell'area di intervento.

Il tutto come meglio dettagliato nella Relazione Generale e negli elaborati grafici allegati.

Effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera

L'opera, grazie alle soluzioni adottate, si inserisce perfettamente nel contesto in cui è collocata. Inoltre la morfologia dei dettagli, dei materiali e dei colori saranno realizzati rispettando le caratteristiche delle strade limitrofe.

Mitigazione dell'impatto dell'intervento

Non si prevedono opere di mitigazione visive od ambientali in quanto non esistono effetti negativi a danno del contesto ambientale.

Camaiore, lì 31/07/2015

IL PROGETTISTA

(Dott. Ing. Riccardo Feliciani)